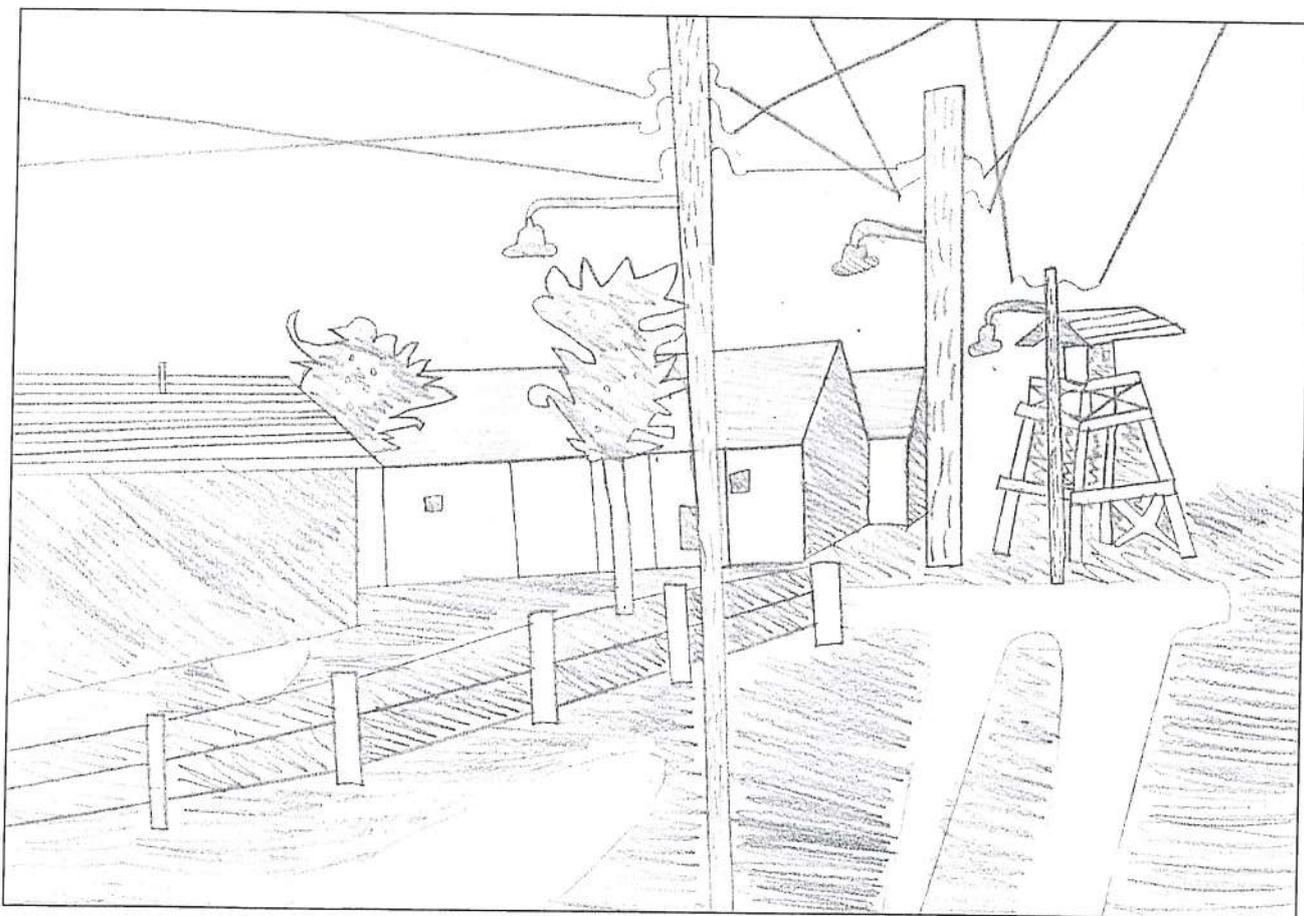


Comune di Carpi
Assessorato alle Politiche culturali
Archivio Storico Comunale
Scuola Primaria "A. Frank"

Da Anne Frank al Campo di Concentramento di Fossoli



Carpi 2007

Comune di Carpi
Assessorato alle Politiche culturali
Archivio Storico Comunale
Scuola Primaria "A.Frank"

Da Anne Frank al Campo di Concentramento di Fossoli

Carpi 2007

“L’Officina della Storia”
Laboratori di Storia Locale a.s. 2006-2007

Coordinamento
Paola Borsari

Scuola Primaria “Anne Frank”
Classe IV A

Insegnante
Licia Brancolini

Tutor
Teresa Martinelli

Editing
Cecilia Tamagnini

Copertina
Disegno di Mattia

PREMESSA

Abbiamo accettato con entusiasmo ed interesse la proposta dell'Archivio Storico di partecipare ad un laboratorio di storia locale. Come tema abbiamo scelto "La seconda guerra mondiale", gli avvenimenti di Carpi ed in particolare "Il campo di concentramento di Fossoli". Questi argomenti non sono trattati nei nostri programmi di storia, ma sono vicini ai ragazzi, grazie ai racconti dei nonni, alle letture personali e fatte insieme, ed alla presenza del campo di concentramento di Fossoli, come memoria concreta di fatti terribili svoltisi in tempi e luoghi non lontani da noi. Per approfondire la conoscenza di tali avvenimenti, ci siamo recati in due momenti all'Archivio Storico, nella "Sala dai Cimieri", mentre l'ultimo incontro si è svolto in classe. Nel corso della prima visita, la nostra tutor Teresa, ci ha illustrato in modo chiaro e sintetico i principali fatti della seconda guerra mondiale, facendo anche riferimento alla nostra città e al campo di concentramento di Fossoli. Nel secondo incontro, divisi in gruppi, con l'aiuto di Teresa, gli alunni hanno potuto visionare documenti originali, conservati nell'Archivio Storico di Carpi, relativi al periodo storico preso in esame, per rendersi anche meglio conto di ciò che accadeva nella nostra città, in quel particolare momento storico. Nell'ultimo incontro in classe, i ragazzi hanno preso in esame altri documenti ed hanno prodotto alcuni disegni, grazie al supporto di copie di fotografie ed immagini originali. Ogni momento del percorso è stato stimolante e particolarmente interessante; abbiamo ricordato ed appreso avvenimenti fondamentali della storia, avvicinandoli a noi, grazie all'osservazione e allo studio diretto di documenti del passato.

Un riconoscimento particolare va alla dott.ssa Paola Borsari, per il coordinamento del progetto ed un sentito ringraziamento va alla nostra tutor Teresa, per la sua guida paziente e competente.

L'insegnante Licia Brancolini

INTRODUZIONE

La classe IV della scuola Anne Frank ha partecipato con vivo interesse, entusiasmo e attiva partecipazione al laboratorio dell'Officina della storia. La decisione di affrontare e approfondire un argomento così impegnativo per le tematiche trattate non ha spaventato gli alunni, ma ha stimolato in loro un insaziabile voglia di conoscere le vicende della seconda guerra mondiale e la storia della discriminazione delle persone di religione ebraica in Italia e del campo di concentramento di Fossoli. Da sottolineare come il loro interesse sia nato dalla figura che dà il nome alla loro scuola, Anne Frank.

Abbiamo partiti esaminando i fatti e gli avvenimenti che hanno portato alla guerra analizzando le cause sociali ed economiche che hanno portato a quei tragici eventi. Abbiamo poi approfondito la conoscenza della storia del campo di concentramento di Fossoli: come e perché fu costruito, quali attività venivano svolte all'interno, quali cambiamenti ha subito (sia dal punto di vista strutturale che funzionale) durante la guerra e come negli anni successivi fino ai giorni nostri, sia modificato il suo aspetto e i suoi fini.

Attraverso i documenti originali del periodo presenti presso l'Archivio storico comunale abbiamo potuto approfondire meglio questi concetti, sia attraverso documenti riguardanti il campo Fossoli sia quelli che riguardavano gli effetti provocati dalla guerra sulla popolazione civile: leggi, decreti, manifesti... Questi documenti sono una fonte preziosa che ci permette di capire meglio avvenimenti avvenuti in un'epoca passata.

La classe ha sempre seguito con molta attenzione le varie attività proposte, lavorando in modo serio e proficuo sia nei gruppi di analisi dei documenti e animando, sia con racconti di vicende personali sia con domande pertinenti, le frequenti discussioni sorte durante lo svolgersi del laboratorio.

Con le grazie sincere e i miei più vivi complimenti a questi bambini, e alla loro insegnante, per il tanto impegno che hanno messo per la realizzazione di questo piccolo, reso ancor più ricco dalle loro bellissime poesie e disegni.

La tutor Teresa Martinelli

ANNE FRANK E NOI...

La nostra scuola porta un nome famoso, il nome di una ragazzina che come noi era piena di sogni e di speranze, e che purtroppo è rimasta vittima di avvenimenti ingiusti, crudeli e molto più grandi di lei. Nella sua breve esistenza ha dovuto subire le conseguenze di gravi eventi storici, che hanno cambiato e sconvolto le vite di milioni di persone.

Anne ci ha lasciato, però, un dono prezioso: il suo diario.

Leggendone insieme alcune pagine, ci siamo a lei avvicinati ed affezionati. L'abbiamo conosciuta come una persona allegra, solare e piena di vita ed è stato per noi difficile comprendere ed accettare che lei, come altre persone innocenti, abbia dovuto poi rinunciare a tutto ciò che, anche per noi, è normale e quotidiano.

La sua esistenza, conclusasi in modo tragico, ci insegna quanto siano importanti la speranza, la pace e la tolleranza.

Noi abbiamo così deciso di conoscere meglio quel particolare periodo storico, per non dimenticare e per evitare che i fatti accaduti ad Anne Frank non succedano mai più.

Gli alunni della classe IV
della scuola "Anne Frank"



Disegno di Stanislao

PRINCIPALI DATE E AVVENIMENTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1920 Nasce il Partito Nazionale Fascista.
- 1922 “Marcia su Roma”, Mussolini è incaricato dal Re di formare il governo.
- 1933 Hitler diventa Cancelliere in Germania.
- 1933,
novembre Vengono emanate le Leggi di Norimberga contro gli Ebrei.
- 1938,
9 novembre “Notte dei Cristalli”: distruzione di negozi e Sinagoghe ebraiche in Germania.
- Anche in Italia, Mussolini, promulga le leggi antiebraiche.
- 1939,
1° settembre La Germania invade e conquista in meno di un mese, la Polonia. Conquista poi Danimarca, Norvegia, Paesi Bassi e Francia, la quale cade il 14 giugno dell’anno successivo.
- L’unica nazione che contrasta la Germania è l’Inghilterra.
- 1940 Il 10 giugno l’Italia, del tutto impreparata sul piano militare ed economico, entra in guerra a fianco della Germania.
- A Carpi, il discorso del Duce viene fatto sentire dall’altoparlante alla folla che gremiva la piazza.
- 1941 La Germania attacca la Russia.
- A seguito dell’attacco a Pearl Harbour, gli USA entrano in guerra.
- 1941,
7 dicembre Germania, Italia e Giappone si alleano contro USA, Gran Bretagna e Russia. Si combatte in Europa, Africa, Oceano Pacifico e Giappone.
- 1943,
25 luglio Nella corso di una seduta del Gran Consiglio fascista viene destituito il Duce.
- A Carpi, festeggiamenti in piazza.
- 1943,
8 settembre Armistizio firmato da Italia e alleati anglo-americani. L’Italia non è più alleata della Germania.
- Carpi si sveglia la mattina del 9 settembre, occupata dalle forze militari tedesche. Dal 14 al 25 settembre avviene lo sgombero

	dal campo di Fossoli dei prigionieri inglesi.
1943, settembre – 1945, aprile	Scontri tra la Repubblica Sociale Italiana alleata dei tedeschi e partigiani che erano contro la Germania e il fascismo (Resistenza).
1944, 22 gennaio	Gli Alleati sbarcano ad Anzio, vicino a Roma.
1944, 4 giugno	Roma viene liberata.
1944, ottobre	L'offensiva Alleata si blocca sulla linea Gotica (Appennino tosco-emiliano), gli scontri si arrestano per tutto l'inverno.
1945, 22 aprile	Carpi viene liberata dall'armata USA insieme ai partigiani.
1945, 25 aprile	Insurrezione generale nell'Italia del Nord.
1945, 28 aprile	Mussolini viene fucilato.
1945, 30 aprile	Hitler si suicida nel suo bunker.
1945, 7-8 maggio	La Germania si arrende.
1945, 6 agosto	Gli USA sganciano la bomba atomica su Hiroshima.
1945, 8 agosto	Viene sganciata la seconda bomba atomica sulla città di Nagasaki.
1945, 2 settembre	Il Giappone firma la resa. Finisce la seconda guerra mondiale.

Documento n.2

Atti del protocollo riservato, dal 1941 al 21/04/1945, fasc. "Provvedimenti razziali. Atti e denunce", 27 gennaio 1938


MUNICIPIO DI CARPI

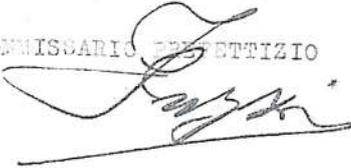
14 FEB. 1938
Anno XVII

I50 Ris.
281/3 27 gennaio 1938 XVII
Militari in congedo, classe 1902, di
razza ebraica.

Al COMANDO DISTRETTO MILITARE

MODENA

In esito alla nota emarginata si informa codesto Comando che, dalla revisione eseguita, non risulta alcun militare della classe 1902 di razza ebraica.

 IL COMMISSARIO DECRETIZIO


In questo documento il Distretto Militare di Modena comunica che fra i militari in congedo nati nel 1902 non c'è alcun militare di razza ebraica.

 **MUNICIPIO DI CARPI**

Prot. N. 7226 l. 9 Novembre 1938 XVII°
Risposta al N. 4356 del 3 novembre corr.
Oggetto: Lugli Arrigo di Aldo - Informazioni
On. Comando
COLLEGIO MAGISTRALE DELLA G.I.L.
UDINE

LUGLI ARRIGO di Aldo e Brunetti, nato a Rio
Solicete il 3 luglio 1922 e residente qui in Carpi, è
persona di razza ariana e tanto lui stesso, quanto i
propri genitori, professano la religione cattolica.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

[Handwritten signature and stamp]

Mod. 5 a - LODI: 5000 - 4 - 38

Lugli Arrigo, di Aldo, residente a Carpi, dichiara di essere di razza ariana come i suoi genitori e di essere cattolico.

Questo documento è stato scritto dal Commissario Prefettizio del Comune di Carpi, in risposta alla richiesta fatta dal Comando del Collegio Magistrale del partito fascista di Udine che voleva avere delle informazioni su Lugli Arrigo, di Aldo (Aldo è il nome del papà di Arrigo, una volta si usava specificare, dopo il nome, il cognome e anche il nome del padre)

Documento n.4

Atti amministrativi 1938, cat.1, classe 4, fasc.3, 3 novembre

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO
COLLEGIO MAGISTRALE DELLA G. I. L.
U D I N E

Prot. n° 4356 Udine, 11 3 NOV. 1938
OGGETTO: Infor- Via Prademano 21 - Tel. 8-88
mazioni.-

R I S E R V A T A

AL
P O D E S T A' di Carpi

Si prega voler dare assicurazione, con cortese sol-
lecitudine, che il giovane sottonotato - allievo di questo
Collegio - non è di razza ebraica:

Lugli Arrigo di Carpi
e di Bernardini Elis
nato a Via S. Elisabetta (Via Emilia) il 3 luglio 1922
residente a Carpi Via Quintiliano 118

IL COMANDANTE
V. Comandante Fed. G.G.F.F.
(Sen. S. Bernardinis)
Marzulli

4226
3 NOV. 1938
1074 Fasc. 3

Questo documento inviato al Podestà di Carpi, chiede la conferma che un ragazzo di nome Lugli Arrigo, che frequenta un collegio del partito fascista di Udine, non sia di razza ebraica ma ariana.

Documento n.5

Atti del protocollo riservato, dal 1941 al 21/04/1945, fasc. "Provvedimenti razziali. Atti e denunce", 17 novembre 1938

REGIO DECRETO LEGGE 17 novembre 1938-XVII. n. 1728.

PROVVEDIMENTI PER LA DIFESA DELLA RAZZA ITALIANA.

=====

VITTORIO EMANUELE III
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere;
Visto l'art. 3, n°2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n° 100, sulla
facoltà di potere esecutivo di emanare norme giuridiche;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Mini-
stro per l'Interno, di concerto coi Ministri per gli affari esteri, per
grazia e giustizia, per le finanze e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

CAPO I.
PROVVEDIMENTI RELATIVI AI MATRIMONI

Art. 1.

Il matrimonio del cittadino italiano di razza ariana con persona
appartenente ad altra razza è proibito.

Il matrimonio celebrato in contrasto con tale divieto è nullo.

Art. 2.

Fermo il divieto di cui all'art. 1, il matrimonio del cittadino
italiano con persona di nazionalità straniera è subordinato al pre-
ventivo consenso del Ministro per l'interno.

I trasgressori sono puniti con l'arresto fino a tre mesi e con
l'ammenda fino a lire diecimila.

Questo documento è il *Regio Decreto Legge 17 novembre 1938-XVII: Provvedimenti per la difesa della razza italiana*. Spiega che un cittadino italiano di razza ariana non può sposare un'ebrea, altrimenti il matrimonio è nullo. Una persona è ebrea se i suoi genitori sono ebrei oppure se solo uno dei suoi genitori è straniero e l'altro è ebreo. I cittadini italiani di razza ebraica non possono: fare il militare, essere proprietari o gestori di qualsiasi azienda, essere proprietari di terreni, essere proprietari di fabbricati urbani. L'appartenenza alla razza ebraica va denunciata ed annotata nei registri comunali.

Mod. B.

PROVINCIA DI Modena

Applicazione dell' Art. 20 del R. D. L. 17 Novembre 1938 - XVII, n. 1728
AL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI

AMMINISTRAZIONI (1) MUNICIPIO DI CARPI

Enti del gruppo esistenti nella Provincia N.°

PROVVEDIMENTI	FUNZIONI	NUMERO DEI DIPENDENTI DAGLI ENTI DEL GRUPPO				
		di ruolo	a contratto	avventizi	TOTALI	
					Parziali	Complessivi
censiti	di concetto	13	-	1	14	147
	d'ordine	26	-	19	45	
	subalterni	52	-	36	88	
dispensati	di concetto	-	-	-	-	
	d'ordine	-	-	-	-	
	subalterni	-	-	-	-	

(1) Amministrazione Provinciale, Comuni, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Consorzi, Aziende Municipalizzate.

Il Commissario Prefettizio



Questo documento comunica che nessun dipendente degli enti locali appartiene alla razza ebraica e non viene preso nessun provvedimento in proposito. Se invece ci fossero stati degli ebrei sarebbero stati licenziati perché le leggi razziali proibivano agli ebrei di lavorare in enti statali.

Documento n. 7

Atti del protocollo riservato, dal 1941 al 21/04/1945, fasc. "Difesa della razza", 30 aprile 1939

DENUNCIE PRESENTATE AL COMUNE				PERSONE EBREE CUI :		RI FERISCE LA DENUNCIA		
o 087.	D a t a		N° di Prot.	Cognome, Nome e Paternità del denunciante	N° delle persone cui si riferisce la denuncia	Relazione di parentela col denunciante	Cognome, Nome e Paternità delle persone ebreo	
	16	Gennaio	1939	334	DIENA IRENE fu Abramo	1	Capo famigl.	DIENA IRENE fu Abramo
	10	Febbraio	1939	959	CAMPAGNANO UMBERTO fu Angiolo	4	Capo famigl.	CAMPAGNANO UMBERTO fu Angiolo
					moglie		USIGLIO ELGA fu Camillo	
					figlia		CAMPAGNANO ELDA di Umberto	
	27	Febbraio	1939	1320	ROVIGHI ADRIANA fu Anania	1	Capo famigl.	ROVIGHI ADRIANA fu Anania
	1	Marzo	1939	1366	DIENA ENZO fu Marcello	1	Capo famigl.	DIENA ENZO fu Marcello
	3	Marzo	1939	1426	URBINI SERGIO fu Ubaldo	1	Capo famigl.	URBINI SERGIO fu Ubaldo
	4	Marzo	1939	1458	DIENA ERIO fu Marcello	1	Capo famigl.	DIENA ERIO fu Marcello

Questo è un elenco delle famiglie residenti a Carpi di razza ebraica che hanno testimoniato di essere ebrei ai sensi degli articoli 9 e 19 del Regio Decreto legge 17 novembre 1938. Questo documento è conservato dal Comune di Carpi.

N. 3852 - U.A.R.S.E.

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

PREFETTURA DI MODENA

DENUNCIA BENI APPARTENENTI AD EBREI

Il Capo della Provincia di Modena

Vista l'Ordinanza di Polizia con cui viene disposto l'immediato sequestro di tutti i beni mobili ed immobili di tutti gli Ebrei, anche se discriminati, a qualunque nazionalità appartengano e comunque residenti nel territorio nazionale, in attesa di essere confiscati nell'interesse della Repubblica Sociale Italiana, la quale li destinerà a beneficio degli indigeni sinistrati dalle incursioni aeree nemiche;

Ritenuta l'urgente necessità di procedere all'applicazione della predetta Ordinanza nel territorio di questa Provincia;

Visto il proprio Decreto n. 3852 in data 30 dicembre 1943-XXII relativo alla costituzione dell'Ufficio per la provvisoria amministrazione dei beni sequestrati;

ORDINA:

Art. 1. - E' fatto obbligo a tutti coloro - privati, banche ed enti - che a qualsiasi titolo detengono o posseggono in godimento o in uso o in precario beni o valori appartenenti a persone di razza ebraica, di presentare entro il 20 gennaio 1944 denuncia in triplice copia all'Ufficio Amministrazione Beni Sequestrati presso questa Prefettura, specificando dettagliatamente i singoli beni o attività patrimoniali comunque da essi gestiti, amministrati o in uso o in godimento o puramente detenuti in custodia, appartenenti ad ogni ebreo, nonché i titoli in base ai quali il possesso, il godimento o la detenzione dei beni è giustificato. I denuncianti dovranno indicare le proprie generalità e il proprio domicilio nonché le generalità e il domicilio dell'ebreo.

Art. 2. - I possessori o detentori dei beni appartenenti ad Ebrei sono costituiti diligenti custodi e responsabili della loro conservazione ed integrità a tutti gli effetti fino a quando non si sia provveduto alla nomina definitiva di un sequestratario.

Art. 3. - I possessori o detentori dei beni predetti i quali trovassero difficoltà a presentare le denunce come sopra prescritte direttamente all'Ufficio Amministrazione Beni Sequestrati presso questa Prefettura, potranno presentarle agli Uffici Comunali direttamente ai Podestà, che ne cureranno il sollecito inoltro all'Ufficio Amministrazione Beni Sequestrati presso questa Prefettura, previa consegna al denunciante di una copia munita di timbro.

Art. 4. - Coloro che, nel termine come sopra stabilito, omettano di presentare la denuncia prescritta o la presentino in modo impreciso o infedele, sono passibili delle sanzioni previste dalle leggi di guerra.

Art. 5. - I Podestà ed i Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia nonché le Forze della Polizia sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Modena, 31 Dicembre 1943 - XXII.

**IL CAPO DELLA PROVINCIA
PIER LUIGI PANSERA**

Stampa: PIETRO VIGORELLI - 1943/44

Questo documento è un manifesto che veniva attaccato ai muri delle strade, perché tutti potessero leggerlo e quindi essere informati, perché la televisione non c'era e la radio la possedevano solo in pochi. Ci dice che viene disposto l'immediato sequestro di tutti i beni, mobili ed immobili di tutti gli ebrei. Inoltre prescrive a tutti coloro che possiedono beni o valori appartenuti a persone di razza ebraica, di presentare entro il 20 gennaio 1944, denuncia in triplice copia presso l'ufficio amministrazione beni sequestrati.

STORIA DEL CAMPO DI FOSSOLI

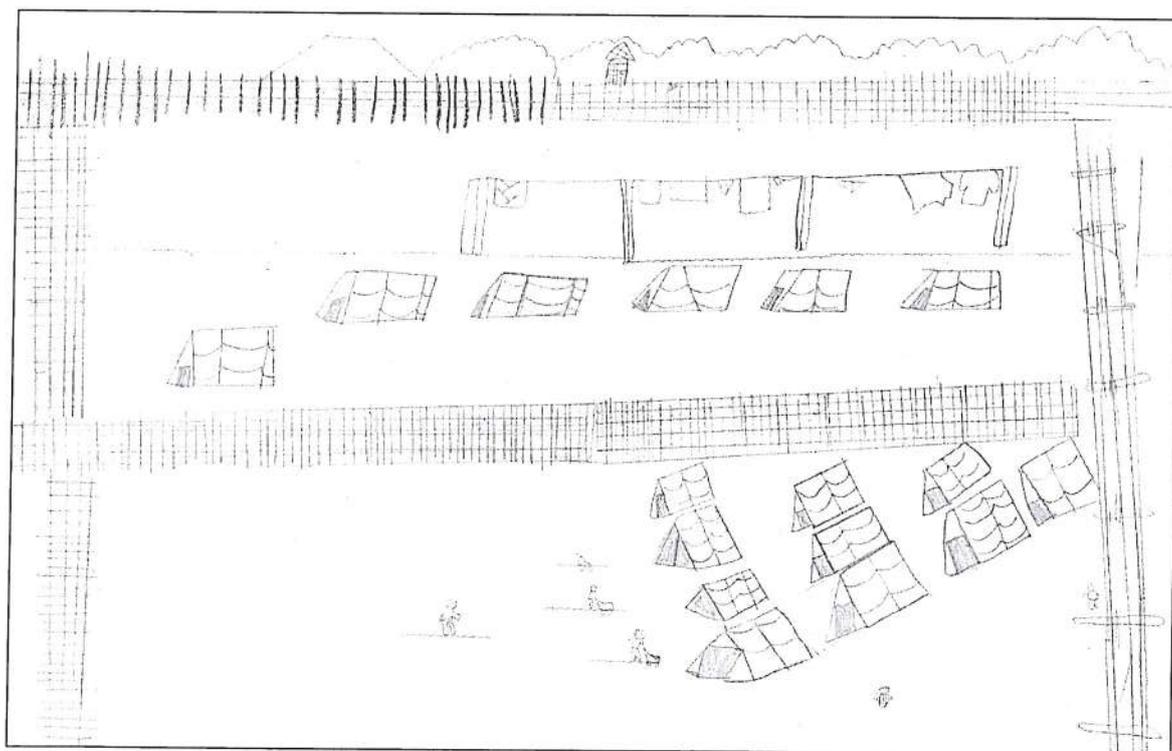
Il 28 maggio del 1942, l'ufficio del genio di Bologna identifica un'area nel comune di Carpi, nella frazione di Fossoli adatta per la costruzione di un campo per prigionieri di guerra. Il *Campo Vecchio*, perché costruito per primo, consiste in una serie di baracche in muratura nell'area della strada tra dei Grilli e il canale della Francosa. Nel luglio del 1942 inizia l'allestimento temporaneo del campo, utilizzando delle grandi tende nell'area adiacente a via Remesina. Nell'estate del 1942, il campo raccoglie oltre 3000 prigionieri, per lo più inglesi, neozelandesi, australiani.

Nel novembre del 1942 termina la costruzione del campo vecchio: 46 dormitori per prigionieri, 47 dormitori per il personale di guardia, magazzini, cucine, infermeria. I prigionieri passano dalle tende alle baracche e dove c'erano le tende, si dà inizio alla costruzione del campo nuovo con 15 baracche più grosse che possono contenere fino a 300 prigionieri. Completata questa seconda sezione, il campo può contenere fino a 5000 prigionieri. Nella notte tra l'8 e il 9 settembre 1943 i tedeschi (a seguito dell'armistizio, l'Italia non è più alleata della Germania, ma nemica di essa) occupano il campo ed inviano tutti i prigionieri di guerra in treno da Carpi verso i campi di lavoro in Germania. Alcuni prigionieri nel percorso a piedi tra il campo e la stazione riescono a scappare grazie all'aiuto della popolazione. Il campo viene poi abbandonato e un'ordinanza dal comune vieta a chiunque di entrarvi. Il comune pensa di utilizzarlo come centro di raccolta per le persone sfollate dalle grandi città, ma poi prende piede l'idea di utilizzarlo come campo di raccolta per gli ebrei catturati in Italia.

Il campo di concentramento per ebrei entra in funzione il 5 dicembre 1943. In un primo tempo la segregazione degli ebrei non è totale: le famiglie sono unite, entrano fornitori nel campo per portare cibo. Nel febbraio 1944 vengono organizzati i primi trasporti di ebrei verso i campi di concentramento in Germania: 19 febbraio 1944, destinazione Bergen-Belsen e 22 febbraio, destinazione Auschwitz (tra i 600 prigionieri di questo convoglio c'è anche Primo Levi).

A metà febbraio il campo è controllato solo dai tedeschi e diventa campo di polizia e di transito per le deportazioni (Polizei und Durchgangslager). Dall'estate del 1944 la disciplina è più rigida e viene imposto il segno di riconoscimento per tipologia di internati: ebrei - stella gialla, detenuti politici - triangolo rosso, ecc...; vengono limitati al massimo i contatti con l'esterno. A fine luglio i tedeschi decidono di spostare il campo in una zona più sicura, a Gries (Bolzano), a causa dei continui attacchi della Resistenza. Il 1° agosto partono da Fossoli tutti gli ebrei rimasti, compresi quelli di matrimonio misto. Il campo viene evacuato tra il 5 e il 6 agosto ma rimane in mano ai tedeschi che vi insediano un ufficio per il reclutamento della mano d'opera da inviare in Germania.

Gli ebrei transitati da Fossoli furono 2726, tutti deportati, salvo 8, deceduti all'interno del campo di Fossoli



Disegno di Elena B.

IL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI: I DOCUMENTI

Documento n. 9

Atti amministrativi, 1949, cat.15, cl.7, fasc.5, *Campo di concentramento di Fossoli atti dal 1942-1949*, busta 1/3, fasc.2.

10-12-1

COMUNE di CARPI
(Provincia di MODENA)

Prot. N. *11710* Registrato il passaggio dell'atto
nell'art. 1043 L. n. 10, Cl. 1, Fasc. II *7 Dicembre 1943*

Risposta al N. _____ del _____

Oggetto: *Fornitura luce*

REGISTRATO

*Alla P.M.
Pubblica Istruzione
di Carpi*

*Vi prego ritornare a questo
Municipio la fornitura praticata
all'ex Campo Prigionieri di Guerra.
La nuova intestazione sarà:
"Campo Concentramento ebrei", e
dovrà decorrere dal 5 Dicembre 1943*

[Signature]

Mutilati - 200 - 10 - 43
11-2-1943 - Collocazione carte nel fascicolo "Campi di Concentramento"

Alla rispettabile società emiliana di servizi elettrici, Carpi.

Vi prego di volturare a questo Municipio la fornitura praticata all'ex Campo Prigionieri di Guerra. La nuova intestazione sarà "Campo Concentramento Ebrei" e dovrà decorrere dal 5 dicembre 1943.

Questo documento riguarda una richiesta di trasferimento di energia elettrica al campo di concentramento di Fossoli, fatta dal Commissario Prefettizio. Si capisce quindi che al posto del Campo per prigionieri ci sarà un campo di concentramento per ebrei.

Documento n. 10

Atti amministrativi, 1949, cat. 15, cl. 7, fasc. 5, Campo di concentramento di Fossoli atti dal 1942-1949, busta 1/3, fasc. 2

Comunicato fu. sub. fino del 1944. Anni. C

5/1

QUESTURA DI MODENA

Divisione ... Gab. N. di prot. 015002 Modena, 29 Dicembre 1943. XXII

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Ebrei di altre provincie in arrivo per essere internati nel Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi. =

COMUNE DI CARPI
PROT. GEN. N. 10
-5 GEN 44
CAT. 14 CL. 7 FASC. 5

Direttore Campo Concentramento
FOSSOLI DI CARPI

p.c. Commissario Prefettizio
CARPI

Il ministero ha presannunziato l'arrivo del numero di ebrei da internarsi nel Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi provenienti dalle sottotestate provincie:

Firenze.....	N° 500
Venezia.....	" 162
Aosta.....	" 37
Forlì.....	" 14
Milano.....	" 51
Ancona.....	" 10
Torino.....	" 8
Rieti.....	" 14
Varese.....	" 30
in totale.....N° 827	

Se ne dà notizia per opportuna conoscenza, con preghiera di provvedere, man man che giungeranno, per la loro sistemazione nelle baracche del campo vecchio in attesa che siano ultimati i lavori in corso nel campo nuovo.

Codesta Direzione continuerà a mantenere i necessari contatti con il Commissario Prefettizio di Carpi per la

././.

C. C. Fossoli - T. 1/4

Questo documento parla dell'arrivo degli ebrei da altre province dell'Italia, al campo di concentramento di Fossoli, nel settore "Campo Vecchio". La Questura raccomanda di scrivere su un apposito registro il nome, il cognome, la maternità, la data e il luogo di nascita e la nazionalità. Si chiede inoltre di fare l'appello due volte al giorno per verificare che nessuno sia scappato durante la notte.

Documento n. 11

Atti amministrativi, 1949, cat.15, cl.7, fasc.5, Campo di concentramento di Fossoli atti dal 1942-1949, busta 1/3, fasc.9

Registato il passaggio dell'atto
nell'art. 102. 1944 c. 1. 1. cl. 1. 1. Fasc. 4

 **COMUNE DI CARPI**
PROVINCIA DI MODENA

Prot. N. 12556 del 7 Dicembre 1944 **XXIII**

Risposta al N. _____ del _____

Oggetto: Campo di Concentramento di Fossoli.-

Al Comandante
REPARTO AGENTI DI P.S.
M O D E N A

8
4
4.

In risposta alla nota odierna Vi comunico
che il Campo di Concentramento di Fossoli è tut-
tora a disposizione del Comando Tedesco, il quale
ha proibito l'ingresso a chiunque.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
[Signature]

Apartito
9-12
[Signature]

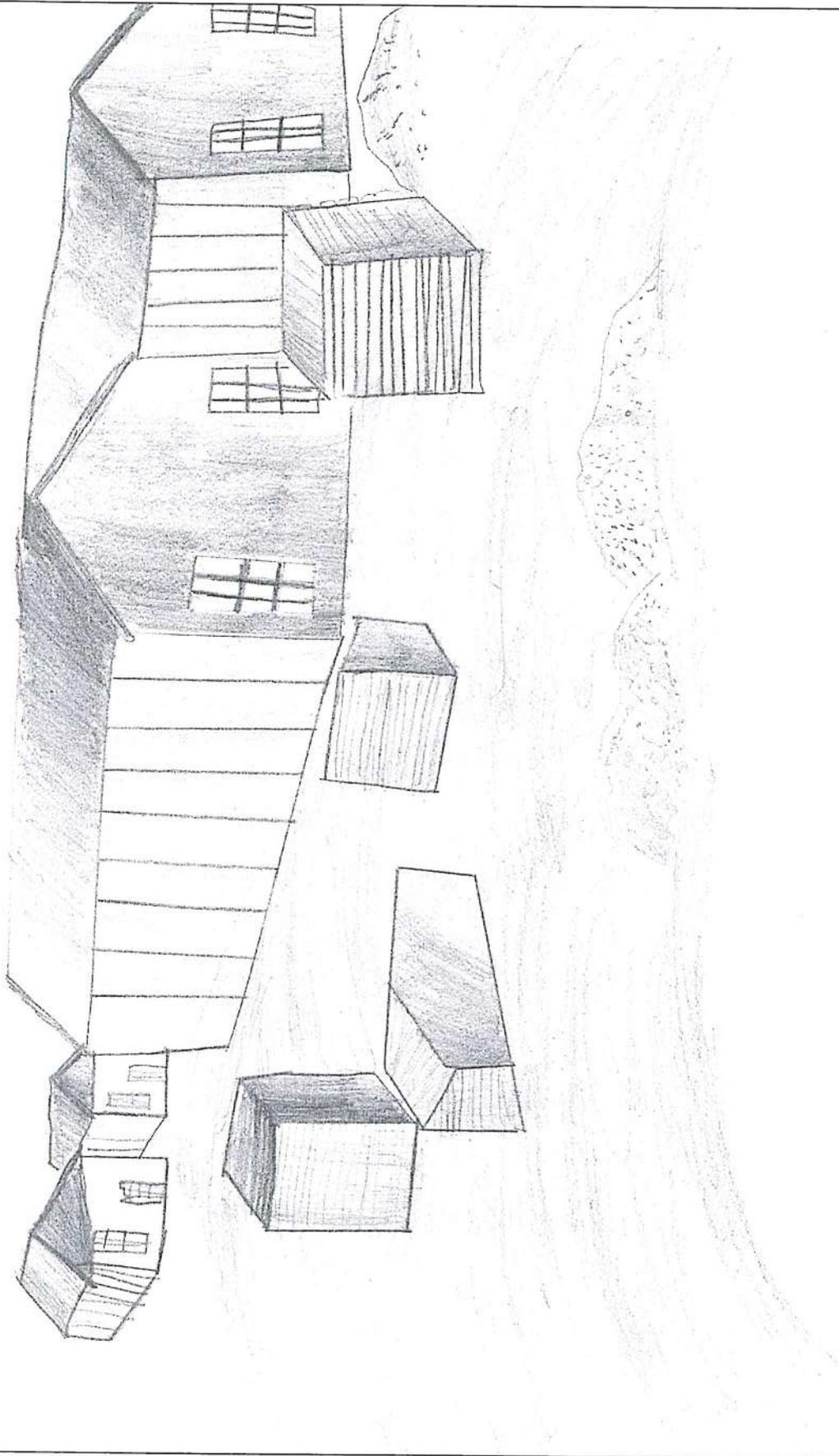
In questo documento, il Commissario Prefettizio del Comune di Carpi comunica al reparto agenti di P.S. di Modena che il campo di concentramento di Fossoli è chiuso e che ne è proibito l'ingresso a chiunque.

Documento n.12

Atti amministrativi, 1949, cat.15, cl.7, fasc.5, Campo di concentramento di Fossoli atti dal 1942-1949, busta 1/3, fasc.12

<p> R. PREFETTURA DI MODENA</p> <p>Divisione Mag. N. di prot. 16099 Modena, 24 agosto 1945</p> <p>Risposta a nota</p> <p>Allegati</p> <p>OGGETTO: Costo di mantenimento nei campi di concentramento.</p> <p>AL SINDACO DI <u>CARPI</u></p> <p>Occorre conoscere il costo giornaliero del vitto consumato nel campo di concentramento di Fossoli del 1° settembre 1945 in poi, possibilmente a periodi mensili.</p> <p>Si prega di voler fornire tale dato con urgenza, dovendo esso servire per corrispondere agli ex-internati la differenza tra il sussidio e il costo del vitto consumato.</p> <p>P. IL PREFETTO</p> <p>3622</p> <p>28 AGO 5</p> <p>1945 FASC 1</p>	<p><i>passaggio dal No. 1049 al n. 1 fasc. 2</i></p> <p>Al Sindaco</p> <p>3622</p> <p>I Settembre 1945</p> <p>16099 Rag. 24/8/1945</p> <p>Costo di mantenimento nel Campo di Concentramento.</p> <p>Alle PREFETTURA di <u>MODENA</u></p> <p>In relazione agli internati nell'ex Campo di Concentramento di Fossoli, era così costituita:</p> <p>pane grammi 300 - pasta grammi 66 - uova grammi 100 dopo la visita di un funzionario della C.R.I. - grassi grammi 10 - formaggio grammi 5 - zucchero grammi 16 - surrogato di caffè grammi 7 - latte grammi 100 - sale grammi 5 - verdura grammi 100 - carne grammi 10.5 (75 grammi la settimana) - pollaio grammi 5.</p> <p>In relazione ai costi delle singole derivate, il costo di una giornata per ogni internato ammonta a L. 7.56 comprensivo della legna per uso cucina.</p> <p>Tale somma rappresenta il puro costo, escluso qualsiasi altra spesa di personale di servizio, alloggiamenti e quant'altro.</p> <p>I prezzi delle merci stesse, per il periodo in cui ha funzionato il campo, non hanno subito variazioni tali da poter incidere notevolmente sul prezzo globale medesimo. Le sole variazioni si sono verificate:</p> <table border="1"><tr><td>nella pasta da</td><td>L. 3.20</td><td>a L. 3.80</td><td>il Kg.</td></tr><tr><td>nel surrogato</td><td>" 32.--</td><td>" 38.--</td><td>"</td></tr><tr><td>nel formaggio</td><td>" 25.--</td><td>" 25.50</td><td>"</td></tr><tr><td>nella verdura</td><td>" 3.80</td><td>" 4.20</td><td>"</td></tr></table> <p>IL SINDACO</p> <p><i>14/1/1945</i></p>	nella pasta da	L. 3.20	a L. 3.80	il Kg.	nel surrogato	" 32.--	" 38.--	"	nel formaggio	" 25.--	" 25.50	"	nella verdura	" 3.80	" 4.20	"
nella pasta da	L. 3.20	a L. 3.80	il Kg.														
nel surrogato	" 32.--	" 38.--	"														
nel formaggio	" 25.--	" 25.50	"														
nella verdura	" 3.80	" 4.20	"														

Questo documento è stato scritto dopo la fine della guerra dal Prefetto di Modena al sindaco di Carpi, chiedendo di comunicare qual era il costo di mantenimento dei prigionieri nel campo di concentramento. Il sindaco ha risposto scrivendo che il costo mensile di ogni prigioniero ammontava a £7.56, comprensivo della legna per uso cucina.



Disegno di Marta

ALUNNI DELLA CLASSE IV

Marta Bagnacani

Denise Baraldi

Elena Bertani

Elena Davolio

Irene De Luca

Vanessa Di Gangi

Francesco Ferrari

Dario Giannerini

Lorenzo Gozzi

Micail Graziosi

Marco Lorenzini

Simone Losi

Martina Mazzi

Mattia Mazzoli

Clara Mazzotta

Gianmarco Michelini

Stanislao Montanari

Marco Mustone

Tasriba Noreen

Oussama Ouraffa

Valentina Pallotti

Martina Scarparo

Carmela Anna Sibilio

Annamaria Valenti

Stefania Valenti

IMPRESSIONI DEI RAGAZZI

Nel primo incontro mi hanno colpito le dure leggi che Hitler ed i suoi seguaci avevano imposto agli ebrei. Per esempio: gli ebrei non potevano andare in bicicletta, non potevano andare al mercato, non potevano andare in autobus. Mia nonna mi ha raccontato che quando lei aveva 4-5 anni, i soldati tedeschi avevano catturato suo padre. Lei gli correva dietro, chiamandolo, ma i soldati tedeschi l'avevano ormai preso con la forza. Nel secondo incontro, mi sono divertita a lavorare in gruppo. Con alcuni miei compagni, abbiamo letto e descritto "La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia", dove c'erano scritte severe leggi. (Marta)

A me dell'Archivio Storico, hanno colpito molto i documenti perché spiegavano molte cose. È stato molto interessante conoscere i fatti della guerra e tutto ciò che riguardava anche Carpi ed il campo di concentramento di Fossoli. (Denise)

A me è piaciuto molto il secondo incontro, quando insieme abbiamo cercato di leggere e comprendere dei documenti che riguardavano gli ebrei. Un documento, per esempio, raccontava che una famiglia aveva dovuto testimoniare di essere di religione ebraica, perché aveva paura di essere picchiata. È stato interessante anche il primo incontro perché abbiamo scoperto tante cose, per esempio come sono morti Hitler e Mussolini e come sono stati contenti gli italiani quando i tedeschi se ne è andata dall'Italia. (Elena B.)

Nel primo incontro ho scoperto che sono successe tante cose durante la seconda guerra mondiale. Ho provato rabbia verso Hitler e tutti coloro che avevano fatto del male a degli innocenti. Mi sono rallegrata, invece, quando ho sentito dal racconto dei fatti, che Carpi il 22 aprile 1945 è stata liberata. Nel secondo incontro, ho analizzato due documenti che erano stati scritti durante la guerra. Il primo parlava dei militari dell'esercito, il secondo dell'arrivo degli ebrei al campo di Fossoli. I documenti erano abbastanza difficili da leggere e da capire, ma Teresa ci ha aiutato. (Elena D.)

Il primo incontro mi è piaciuto perché Teresa scriveva e raccontava i fatti della guerra e noi prendevamo appunti. Il secondo incontro mi ha stimolato di più, anche se è stato un po' più difficile, perché abbiamo analizzato i documenti originali, divisi in gruppi. (Irene)

Per me è stato un po' difficile il primo incontro perché Teresa ci ha raccontato tante cose sulla guerra e io non riuscivo a scrivere tutti gli appunti. Il secondo incontro mi è piaciuto di più perché eravamo divisi in gruppi e ci siamo aiutati a leggere e a capire i documenti che ci sono stati dati. (Vanessa)

Teresa, nel primo incontro, ci ha raccontato gli avvenimenti successi durante la seconda guerra mondiale e mi ha colpito molto il fatto che la Germania si fosse arresa prima del Giappone. Nel secondo incontro mi è piaciuto analizzare i documenti. E' stata una bellissima esperienza. Fortunatamente i nostri documenti non erano manoscritti! Infatti erano scritti a macchina, ed è stato facile leggerli. (Francesco)

Il primo incontro è stato molto interessante perché abbiamo parlato della seconda guerra mondiale, della morte di Mussolini e del suicidio di Hitler; ma quello che mi ha fatto più impressione è stata la morte di tanti ebrei messi nei campi di sterminio. Nel secondo incontro, abbiamo fatto un lavoro a gruppi: Teresa ci ha dato una scheda tecnica su cui registrare i dati raccolti da un documento storico originale. Anche questo incontro è stato molto bello. Spero di ritornarci. (Dario)

A me è piaciuto molto il primo incontro perché Teresa ci ha spiegato cose che non sapevamo, come il suicidio di Hitler nel suo bunker o il lancio delle due bombe atomiche sul Giappone o quando Mussolini è stato catturato ed ucciso. Nel secondo incontro abbiamo scritto alcune notizie, contenute in vecchi documenti. È stato interessante. (Lorenzo)

La prima uscita mi è piaciuta perché Teresa ci ha fatto vedere delle fotografie originali del campo di concentramento di Fossoli, durante la sua costruzione. Ci ha

anche spiegato che Hitler si è suicidato nel suo bunker e che Mussolini è stato ucciso. La seconda uscita mi è piaciuta perché abbiamo lavorato in gruppo per analizzare alcuni documenti che fortunatamente si leggevano bene. (Micail)

Nel primo incontro, mi ha colpito la storia del campo di concentramento di Fossoli, perché non sapevo che il campo avesse ospitato prigionieri inglesi, prima di accogliere e smistare gli ebrei. Mi hanno molto interessato i fatti della seconda guerra mondiale. Il secondo incontro è stato bello perché ci siamo messi a lavorare in gruppi. Teresa infatti, ci ha dato dei documenti da analizzare: dovevamo osservare se la scrittura era leggibile o illeggibile, la data in cui erano stati scritti e dovevamo spiegarne il contenuto. I due incontri sono stati belli. (Marco L.)

Quando siamo andati all'Archivio Storico, ho sentito tante notizie sulla seconda guerra mondiale, che già sapevo. È stato però interessante, conoscere i fatti e le informazioni relative al campo di concentramento di Fossoli. (Simone)

A me sono piaciuti molto tutti e due gli incontri. Nel primo, Teresa ci ha spiegato e scritto tutte le date più importanti della seconda guerra mondiale: per esempio quando Hitler si è suicidato nel suo bunker, o quando Mussolini è stato ucciso, il giorno in cui Carpi è stata liberata. Nel secondo incontro mi è piaciuto vedere e scoprire come scrivevano i documenti in quel periodo. (Martina M.)

A me ha colpito molto il primo incontro, perché ci è stata spiegata la seconda guerra mondiale, dettaglio per dettaglio, oltre alla storia del campo di concentramento di Fossoli. Ho scoperto infatti tante cose che non conoscevo ed ho potuto scrivere tanti appunti. Il secondo incontro è stato più difficile del primo, perché abbiamo letto e spiegato alcuni documenti originali della seconda guerra mondiale. (Mattia)

Le prime due volte, purtroppo, non sono potuta andare all'Archivio Storico perché ero ammalata, ma ho potuto assistere all'osservazione del documento presentato in classe, da Teresa. Abbiamo lavorato in gruppi e abbiamo esaminato un documento

che parlava di come erano fatte le case dopo la guerra. Il nostro gruppo ha letto e spiegato il documento agli altri. È stato molto interessante e allo stesso tempo divertente. Ho imparato molte cose. (Clara)

Nel primo incontro all'Archivio Storico, Teresa ci ha raccontato i fatti successi durante la seconda guerra mondiale. È stato molto interessante sapere che Hitler aveva deciso di catturare tutti gli ebrei perché li considerava una razza impura. Mi ha colpito anche il fatto che, dopo aver perso la guerra, Hitler si suicidò nel suo bunker. Nel secondo incontro, Teresa ci ha dato alcuni documenti sulla seconda guerra mondiale da analizzare, alcuni scritti a mano, altri scritti a macchina. Mi sono piaciuti molto questi due incontri, perché mi interessa molto la storia. (Gianmarco)

Durante il primo incontro, abbiamo parlato di come si è svolta la seconda guerra mondiale e dei campi di concentramento, tra cui quello di Fossoli. A me sono rimasti impressi molti momenti, in particolare il suicidio di Hitler e la fine della guerra. Nel secondo incontro abbiamo analizzato dei documenti e mi è piaciuto molto perché c'era un documento che non riuscivamo a decifrare, dato che era scritto a mano. Ci siamo dovuti impegnare molto per capirne il significato. (Stanislao)

A me sono piaciuti tutti e due gli incontri, perché nel primo abbiamo scoperto cose che non sapevamo sulla guerra, mentre nel secondo abbiamo analizzato dei vecchi documenti. Alcuni di questi erano scritti a mano, altri a macchina. Per me è stato molto bello andare all'Archivio Storico. (Marco M.)

Mi è piaciuto molto il primo incontro, perché Teresa scriveva su una lavagna, i fatti della seconda guerra mondiale e noi prendevamo appunti. Il secondo incontro è stato interessante e mi è piaciuto soprattutto quando abbiamo analizzato i documenti. Questo mi è sembrato un lavoro molto facile e divertente. (Tasriba)

In questi due incontri ho scoperto che cosa è successo durante la seconda guerra mondiale ed in particolare i fatti riguardanti Carpi e il campo di concentramento di Fossoli. (Oussama)

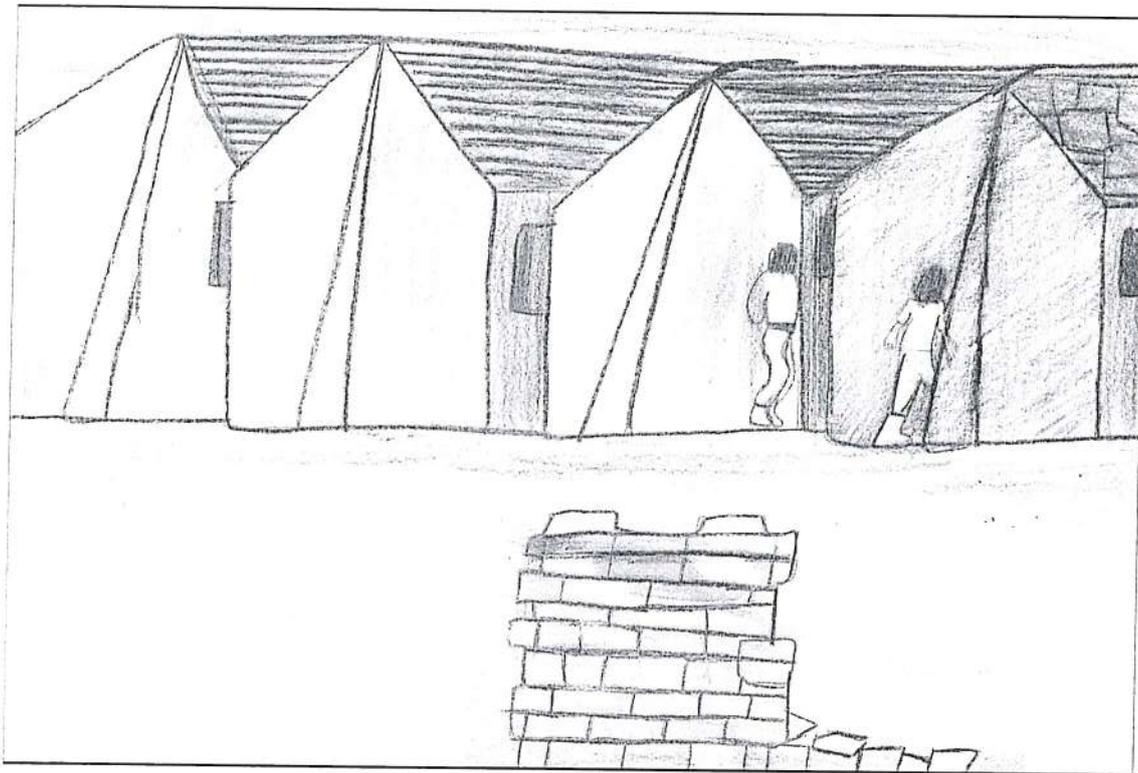
Quando siamo andati all'Archivio Storico, mi è piaciuto studiare i documenti. Alcuni erano scritti a mano, altri a macchina. È stato interessante conoscere la storia della seconda guerra mondiale e di come si sono svolti i fatti in quel periodo. Mi ha colpito molto la durezza del regolamento imposto agli ebrei, dato che non potevano fare cose comuni, come andare in bicicletta o andare al cinema. (Valentina)

Nel primo incontro all'Archivio Storico, Teresa ci ha spiegato le date in cui avvenivano i fatti più importanti della seconda guerra mondiale. Le cose che più mi sono rimaste in mente sono: la morte di Mussolini, il suicidio di Hitler nel suo bunker e la fine della guerra. Abbiamo anche parlato del campo di concentramento di Fossoli, che però era solo un campo di transito e non di sterminio. Teresa ci ha fatto osservare alcune fotografie del momento in cui il campo veniva costruito. A me, però, è piaciuto di più il secondo incontro, perché eravamo divisi in gruppi e Teresa ci ha dato dei documenti dove leggere le notizie più importanti e riassumerle su una scheda tecnica. Alla fine dovevamo spiegare tutto quello che avevamo capito del documento, ai nostri compagni perciò ho trovato questa parte molto più interessante. (Martina S.)

Quando sono andata all'Archivio Storico, la prima volta, mi è piaciuto perché Teresa ha raccontato tante cose sulla seconda guerra mondiale. All'inizio è stato un po' difficile, perché ascoltando i fatti successi, mi sono spaventata molto. Il secondo incontro è stato un po' più facile e mi sono divertita. Io ero in gruppo con alcuni compagni di classe. Insieme abbiamo letto alcuni documenti e io ho imparato molto sulla guerra, anche quando abbiamo scritto il riassunto delle notizie. (Carmela Anna)

È stato bello andare all'Archivio Storico, perché l'argomento era interessante ma un po' difficile da capire. (Annamaria)

Quando siamo andati all'Archivio Storico, abbiamo osservato dei documenti riguardanti il campo di concentramento di Fossoli. A me è piaciuto quando abbiamo riassunto i documenti in gruppo. (Stefania)



Disegno di Irene

PENSIERI E POESIE

Il grande interesse relativo a questo argomento ci ha portato anche a leggere alcune poesie, scritte dai bambini prigionieri nel campo di Terezin. Tutto ciò ha stimolato gli alunni a scrivere, da soli o in gruppo, alcuni loro pensieri e riflessioni, che qui raccogliamo.

Ricordando la guerra

Purtroppo sappiamo
che certi bambini di oggi
pensano alla guerra,
perchè non sanno che la guerra
c'è già stata:
la seconda guerra mondiale
ha fatto morire
molte persone ebre.

Noi chiediamo
che questa guerra
non succeda mai più!

Questo è un nostro
grande desiderio!

(Irene, Elena B.)

Pensieri di bambini prigionieri

È brutto stare qui,
c'è poco cibo.

La gente non vede più
la sua famiglia.

Tutti vorrebbero sentire
il profumo della primavera,
vorrebbero mangiare la cioccolata
e gustare le torte alla panna.

Qui non si festeggiano i compleanni,
qui si sta solo male.

(Valentina, Denise, Martina M., Martina S.)

Poesia infelice

(pensieri di un bambino prigioniero immaginario)

Perché in questa terra
esiste la guerra?

I bambini sono molto infelici,
perché hanno abbandonato i loro amici.

Non si può mai giocare,
perché siamo rinchiusi da un militare.

Stare qui non è bello,
vorrei vivere in un grande castello!
In un letto di piume vorrei dormire,
ma se ci penso, inizio a soffrire.

Adesso non ho più voglia di scrivere,
ma voglio vivere!

(Irene, Elena D., Denise, Clara, Martina M., Martina S.)

Pensieri sulla seconda guerra mondiale

È molto brutto
pensare al passato,
sapendo che cosa è successo
a tanta gente ebrea
e di tante altre parti del mondo.

A noi bambini
non piace
la guerra,
per noi la vita
deve essere sempre bella.

(Dario, Francesco, Mattia, Marco L., Marco M.)

La vita nel campo di concentramento

La vita nel campo di concentramento
è un vero tormento,
si lavora e si fatica inutilmente
e di bello, non si ha mai niente.

Non voglio pensare
a tutte quelle persone
che nei campi di concentramento
erano più di un milione.

È nella pace che speriamo
e che insieme costruiamo.

(Gianmarco, Stanislao, Lorenzo, Micail, Oussama)

Campi di concentramento

Campi di concentramento,
luoghi dove i bambini non possono giocare
e dove c'è poco da mangiare.

Molte persone innocenti sono morte,
varcando quelle nere porte,
e se qualcuno cercava di uscire
era costretto a morire.

Sangue innocente è stato versato,
anche da chi era appena nato.

Tristezza, tristezza di tutte le persone
che non vedono più il sole.

(Tasriba, Elena B., Marta)

Un bambino e la guerra

C'era una volta un bambino,
poverino,
che venne catturato da un militare.

Il bambino doveva lavorare,
ma stava molto male.

Infatti prese una malattia,
cercò di andar via,

ma non ci riuscì,
e purtroppo morì.

(Clara, Stefania)

La seconda guerra mondiale

I panzer: veicoli crudeli, letali
che distruggono
case ed amicizie.

Portano le persone
nei campi di concentramento e di sterminio,
causando morte e tristezza.

Le camere a gas, i forni e la fucilazioni:
erano le cose più brutte
dei campi di concentramento.

Questi pensieri sono per ricordare
la morte di milioni di persone,
e in memoria della famiglia Frank.

(Simone)

Paura

Durante la guerra, una madre viveva in una casa diroccata con i suoi due figli. Lei aveva paura che i soldati portassero via i suoi ragazzi, e così, ogni volta che passavano i militari, la madre nascondeva i suoi adorati figli in soffitta. La porta della soffitta era irriconoscibile, perché era uguale al muro. La madre sperava così di salvare i suoi ragazzi, anche se la paura di perderli era grande. Un giorno, però, i soldati riuscirono a scoprire il passaggio segreto, catturarono i due fratelli e li portarono in un campo di concentramento. La paura della donna, per la sorte dei suoi figli, non ebbe mai fine.

(Annamaria, Vanessa, Carmela Anna, Martina S.)

LIBRI PER RAGAZZI

- F.UHLMAN, *L'amico ritrovato*, Torino Loescher, 1986.
- D.BINDI MONDAINI, *L'albero buio*, Trieste Edizioni E.Elle, 1992.
- R.INNOCENTI, *Rosa Bianca*, Pordenone, Ed. C'era una Volta, 1990.
- G.BEDESCHI, *Centomila gavette di ghiaccio* (ed.ridotta), Milano Mursia, 1991.
- M.BERG, *Il ghetto di Varsavia: diario 1943-1944*, Torino Einaudi, 1991.
- L.LEVI, *Una bambina e basta*, Roma, Edizioni E/O, 1944.
- E.DEAGLIO, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Milano Feltrinelli 1993.
- M.GIES, *Si chiamava Anna Frank*, a cura di Alison Lesile Gold, Milano Mondadori, 1987.
- P.LEVI, *Se questo è un uomo*, Torino Einaudi, 1986.
- M.L.MARGINI, *Mai più. La lista di Schindler e altre storie*, Torino Archimede Edizioni, 1997.
- L.MILLU, *Il fumo di Birkenau*, Firenze Giuntina, 1991.
- J.OBERSKI, *Anni d'infanzia. Un bambino nei lager*, Firenze Giuntina, 1989.
- G.PEDERIALI, *I ragazzi di Villa Emma*, Milano Bruno Mondadori, 1989.
- A.PETRUCCIANI GARGINI, A.TURI SIMONI, *I ragazzi di Terezin. Poesie da un lager*, Milano Fabbri, 1996.

INDICE

Premessa	1
Introduzione	2
Anne Frank e noi...	3
Principali date e avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale	4
La guerra e le discriminazioni razziali: i documenti	6
Storia del Campo di Fossoli	14
Il Campo di concentramento di Fossoli: i documenti	16
Alunni della classe IV	21
Impressioni dei ragazzi	22
Pensieri e poesie	28
Libri per ragazzi	33